

SENATO DELLA REPUBBLICA

IV LEGISLATURA

(N. 611)

DISEGNO DI LEGGE

approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 21 maggio 1964
(V. Stampato n. 1047)

presentato dal **Ministro degli Affari Esteri**

(SARAGAT)

di concerto col **Ministro del Bilancio**

(GIOLITTI)

col **Ministro del Tesoro**

(COLOMBO)

e col **Ministro della Marina Mercantile**

(SPAGNOLLI)

Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 26 maggio 1964

Approvazione ed esecuzione degli Scambi di Note italo-jugoslavi effettuati in Belgrado il 28 febbraio ed il 31 maggio 1962 e del Protocollo italo-jugoslavo concluso in Belgrado il 23 luglio 1962 per la proroga ed il rinnovo dell'Accordo sulla pesca del 20 novembre 1958

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Sono approvati i seguenti Accordi tra la Repubblica italiana e la Repubblica popolare federale di Jugoslavia:

a) Scambio di Note per la proroga al 31 maggio 1962 dell'Accordo sulla pesca del

20 novembre 1958, effettuato in Belgrado il 28 febbraio 1962;

b) Scambio di Note per la proroga al 31 agosto 1962 dell'Accordo sulla pesca del 20 novembre 1958, effettuato in Belgrado il 31 maggio 1962;

c) Protocollo per il rinnovo dell'Accordo sulla pesca del 20 novembre 1958, con Scambio di Note concluso in Belgrado il 23 luglio 1962.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data agli Accordi indicati nell'articolo precedente a decorrere dalla loro entrata in vigore, in conformità alla clausola finale del Protocollo.

Art. 3.

All'onere di lire 1.028.571.430 derivante dall'applicazione della presente legge, si farà fronte come segue:

per lire 128.571.430 mediante riduzione dello stanziamento del capitolo n. 562 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1962-63;

per lire 900.000.000 con riduzione del fondo istituito nella parte straordinaria, dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1963-64 per sopperire agli oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

**SCAMBIO DI NOTE TRA LA REPUBBLICA ITALIANA E LA REPUB-
BLICA POPOLARE FEDERALE DI JUGOSLAVIA PER LA PROROGA
FINO AL 31 MAGGIO 1962 DELLA VALIDITÀ DELL'ACCORDO SULLA
PESCA DEL 20 NOVEMBRE 1958**

Br. 9465/4

Ambasadi Republike Italije - Beograd

Državni sekretarijat za inostrane poslove Federativne Narodne Republike Jugoslavije izražava svoje poštovanje Ambasadi Republike Italije i po nalogu svoje Vlade ima čast potvrditi da je u razgovorima vodjenim između pretstavnika ovog Sekretarijata i pretstavnika italijanske Ambasade u Beogradu postignuta saglasnost o sledećem:

Obzirom na to da važnost Sporazuma o ribolovu italijanskih ribara u jugoslovenskim vodama od 20. novembra 1958. ističe 28. februara ove godine i obzirom na to što još nije utvrđen datum pregovora radi eventualnog sklapanja novog Sporazuma ili obnavljanja postojećeg, važnost sadašnjeg Sporazuma produžava se do 31. maja ove godine.

Pitanje naknade (dodatni Protokol uz pomenuti Sporazum od 20. novembra 1958. godine) za vreme trajanja gornjeg produženja rešiti će se naknadno u eventualnom budućem novom Sporazumu odnosno Sporazumu o obnovi postojećeg Sporazuma.

Državni sekretarijat moli Ambasadu da mu potvrdi gornji tekst o postignutoj saglasnosti, posle čega bi se ova nota i odgovor Ambasade smatrao Sporazumom između dvema Vladama koji bi stupio na snagu pošto ga odobre nadležni organi obeju zemalja, a primenjivao bi se od 1. marta 1962. godine.

Državni sekretarijat za inostrane poslove koristi i ovu priliku da Ambasadi Republike Italije ponovi izraze svog visokog poštovanja.

Beograd, 28. februara 1962. godine.

AMBASCIATA D'ITALIA

N. 589

*Al Segretariato di Stato per gli Affari Esteri
della Repubblica Popolare Federale di Jugoslavia - Belgrado*

NOTA VERBALE

L'Ambasciata d'Italia presenta i suoi complimenti al Segretariato di Stato per gli Affari Esteri della Repubblica Popolare Federale di Jugoslavia ed ha l'onore di assicurare ricevuta della Nota n. 9465/4 in data 28 febbraio 1962 redatta come segue:

« Il Segretariato di Stato per gli Affari Esteri della Repubblica Popolare Federale di Jugoslavia presenta i suoi complimenti all'Ambasciata della Repubblica Italiana e, su ordine del Suo Governo, ha l'onore di confermare che nei colloqui svoltisi fra i Rappresentanti di questo Segretariato ed i Rappresentanti dell'Ambasciata d'Italia in Belgrado è stata raggiunta l'intesa su quanto segue:

In considerazione del fatto che la validità dell'Accordo sulla Pesca dei pescatori italiani nelle acque jugoslave del 20 novembre 1958 scade il 28 febbraio corrente anno ed in considerazione del fatto che non è stata ancora stabilita la data delle trattative ai fini di una eventuale stipula di un nuovo Accordo oppure del rinnovo di quello vigente, la validità dell'attuale Accordo viene prolungata fino al 31 maggio di quest'anno.

Il problema del compenso (Protocollo aggiuntivo al suddetto Accordo del 20 novembre 1958) per la durata del prolungamento suddetto verrà successivamente risolto in un eventuale futuro nuovo Accordo ovvero nell'Accordo sul rinnovo dell'Accordo vigente.

Il Segretariato di Stato prega l'Ambasciata di volergli confermare di essere d'accordo sul presente testo, dopo di che la presente Nota e la risposta dell'Ambasciata verranno considerate come un Accordo tra i due Governi, che entrerà in vigore dopo l'approvazione delle competenti Autorità dei due paesi e che si applicherà dal primo marzo 1962.

Il Segretariato di Stato per gli Affari Esteri coglie l'occasione per rinnovare all'Ambasciata della Repubblica Italiana i sensi della sua alta considerazione ».

L'Ambasciata d'Italia, su istruzioni del proprio Governo, ha l'onore di informare di essere d'accordo su quanto precede.

L'Ambasciata d'Italia coglie l'occasione per rinnovare al Segretariato di Stato per gli Affari esteri della Repubblica Popolare Federale di Jugoslavia i sensi della sua più alta considerazione.

Belgrado, 28 febbraio 1962.

SCAMBIO DI NOTE TRA LA REPUBBLICA ITALIANA E LA REPUBBLICA POPOLARE FEDERALE DI JUGOSLAVIA PER LA PROROGA FINO AL 31 AGOSTO 1962 DELLA VALIDITÀ DELL'ACCORDO SULLA PESCA DEL 20 NOVEMBRE 1958

Br. 9465/9

Ambasadi Republike Italije - Beograd

Državni sekretarijat za inostrane poslove Federativne Narodne Republike Jugoslavije izražava svoje poštovanje Ambasadi Republike Italije i po nalogu svoje Vlade ima čast potvrditi da je u razgovorima vodjenim između pretstavnika ovog Sekretarijata i pretstavnika italijanske Ambasade u Beogradu postignuta saglasnost o sledećem:

Obzirom na to da važnost Sporazuma o ribolovu italijanskih ribara u jugoslovenskim vodama od 20. novembra 1958, g., koji je 28. februara t. g. bio produžen razmenom nota za tri meseca, ističe 31. maja t. g., i obzirom na to što još nije utvrđen datum pregovora radi eventualnog sklapanja novog Sporazuma ili obnavljanja postojećeg, važnost sadašnjeg Sporazuma produžava se do 31 avgusta ove godine.

Pitanje naknade (dodatni Protokol uz promenu Sporazum od 20. novembra 1958. godine) za vreme trajanja gornjeg produženja rešiti će se naknadno u eventualnom budećem novom Sporazumu. U slučaju da ne dodje do novog Sporazuma, ono će biti rešeno putem primene gornjeg dodatnog Protokola od 20 novembra 1958. godine, vodeći računa o trajanju efektivne ribolovne sezone koju italijanski ribari imaju pravo da koriste na osnovu produženja važećeg Sporazuma.

Državni sekretarijat moli Ambasadu da mu potvrdi gornji tekst o postignutoj saglasnosti, posle čega bi se ova nota i odgovor Ambasade smatrao Sporazumom među dvema Vladama, koji stupa na snagu pošto ga odobre nadležni organi obeju zemalja, a primenjivaće se od 1. juna 1962. godine.

Državni sekretarijat za inostrane poslove koristi i ovu priliku da Ambasadi Republike Italije ponovi izraze svog visokog poštovanja.

Beograd, 31. maja 1962. godine.

AMBASCIATA D'ITALIA

Al Segretariato di Stato per gli Affari Esteri

della Repubblica Popolare Federale di Jugoslavia - Belgrado

NOTA VERBALE

L'Ambasciata d'Italia presenta i suoi complimenti al Segretariato di Stato per gli Affari Esteri della Repubblica Popolare Federale di Jugoslavia ed ha l'onore di assicurare ricevuta della Nota n. 9465/9 in data 31 maggio 1962 redatta come segue:

« Il Segretariato di Stato per gli Affari Esteri della Repubblica Popolare Federale di Jugoslavia presenta i suoi complimenti all'Ambasciata della Repubblica Italiana e, su ordine del suo Governo, ha l'onore di confermare che nei colloqui svoltisi fra i Rappresentanti di questo Segretariato ed i Rappresentanti dell'Ambasciata d'Italia in Belgrado è stata raggiunta l'intesa su quanto segue:

In considerazione del fatto che la validità dell'Accordo sulla Pesca dei pescatori italiani nelle acque jugoslave del 20 novembre 1958, rinnovato per tre mesi il 28 febbraio ultimo scorso con scambio di note, scade il 31 maggio corrente anno ed in considerazione del fatto che non è stata ancora stabilita la data delle trattative ai fini di un'eventuale stipula di un nuovo Accordo oppure del rinnovo di quello vigente, la validità dell'attuale Accordo viene prolungata fino al 31 agosto di questo anno.

Il problema del compenso (Protocollo aggiuntivo al suddetto Accordo del 20 novembre 1958) per la durata del prolungamento suddetto verrà successivamente risolto in un eventuale futuro nuovo Accordo. Nel caso che non si giunga ad un nuovo accordo, esso sarà risolto mediante applicazione del suddetto Protocollo aggiuntivo del 20 novembre 1958 e tenendo conto della durata del periodo di pesca effettiva di cui i pescatori italiani hanno diritto di avvalersi per effetto del prolungamento dell'accordo vigente.

Il Segretariato di Stato prega l'Ambasciata di volergli confermare di essere d'accordo sul presente testo, dopo di che la presente Nota e la risposta dell'Ambasciata verranno considerate come un Accordo tra i due Governi, che entrerà in vigore dopo l'approvazione delle competenti Autorità dei due paesi e che si applicherà dal primo giugno 1962.

Il Segretariato di Stato per gli Affari Esteri coglie l'occasione per rinnovare all'Ambasciata della Repubblica Italiana i sensi della sua alta considerazione ».

L'Ambasciata d'Italia, su istruzioni del proprio Governo, ha l'onore di informare di essere d'accordo su quanto precede.

L'Ambasciata d'Italia coglie l'occasione per rinnovare al Segretariato di Stato per gli Affari Esteri della Repubblica Popolare Federale di Jugoslavia i sensi della sua più alta considerazione.

Belgrado, 31 maggio 1962.

PROTOCOLLO CONCLUSO TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA ED IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA POPOLARE FEDERALE DI JUGOSLAVIA PER IL RINNOVO DELL'ACCORDO RELATIVO ALLA PESCA DEI PESCATORI ITALIANI NELLE ACQUE JUGOSLAVE, FIRMATO A BELGRADO IL 20 NOVEMBRE 1958

La Delegazione italiana e la Delegazione jugoslava si sono riunite a Belgrado il 14 luglio 1962 per svolgere trattative per la pesca dei pescatori italiani in acque jugoslave.

Dal 14 luglio al 23 luglio le due Delegazioni hanno illustrato le rispettive posizioni sul problema della pesca in generale e in particolare sulle proposte di modifiche dell'Accordo del 20 novembre 1958 avanzate da ciascuna di esse.

Considerando che la discussione ha posto in evidenza la necessità di ulteriormente approfondire gli argomenti trattati nel corso delle riunioni;

Tenuto conto che a seguito degli scambi di note del 28 febbraio 1962 e del 31 maggio 1962 la validità dell'Accordo sulla pesca dei pescatori italiani in acque jugoslave del 20 novembre 1958 verrà a scadere il 31 agosto 1962;

Tenuto altresì conto dell'imminenza dell'inizio della stagione di pesca (1° settembre prossimo venturo) e del periodo di tempo necessario per la procedura relativa al rilascio dei permessi previsti dal menzionato Accordo;

le due Delegazioni, animate dal desiderio di contribuire all'ulteriore sviluppo dei rapporti fra i due Paesi, hanno convenuto quanto segue:

1) di addivenire ad un rinnovo provvisorio dell'Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica Popolare Federativa di Jugoslavia, relativo alla pesca dei pescatori italiani nelle acque jugoslave, firmato a Belgrado il 20 novembre 1958, per il periodo dal 1° settembre 1962 al 28 febbraio 1964;

2) di riprendere in tempo utile i negoziati in modo da giungere ad una più adeguata regolamentazione dei rapporti tra i due Paesi nel settore della pesca nelle acque jugoslave;

3) che il Governo italiano verserà al Governo jugoslavo:

a) Lit. 128.571.430 per la pesca esercitata in acque jugoslave nel periodo 1° marzo-30 aprile 1962;

b) Lit. 900.000.000 per la pesca nel periodo 1° settembre 1962-28 febbraio 1964;

4) che l'ammontare complessivo di Lit. 1.028.571.430 verrà versato in tre rate — di cui la prima di Lit. 128.571.430 al più tardi il 31 dicembre 1962, la seconda di Lit. 450.000.000 al più tardi il 15 luglio 1963 e la terza di Lit. 450.000.000 al più tardi il 15 gennaio 1964 — sul conto della Narodna Banka della Repubblica Popolare Federativa di Jugoslavia, « Conto Estero in lire multilaterali » presso la Banca d'Italia - Roma, a favore del Governo della Repubblica Popolare Federativa di Jugoslavia.

LEGISLATURA IV - 1963-64 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il presente Protocollo entrerà in vigore allorquando le due Parti lo avranno ratificato conformemente alla legislazione di ognuno dei due Stati contraenti.

Fatto a Belgrado il 23 luglio dell'anno millenovecentosessantadue in due originali in lingua serbo-croata e italiana, i cui testi fanno ugualmente fede.

Per il Governo della Repubblica Italiana

E. PRATO

*Per il Governo della Repubblica
Popolare Federativa di Jugoslavia*

MIHAILO STEVOVIĆ

ALLEGATO 1

*Il Presidente della Delegazione Italiana
al Presidente della Delegazione Jugoslava*

Belgrado, 23 luglio 1962.

Signor Presidente,

riferendomi al Protocollo, firmato in data odierna, per il rinnovo dell'Accordo del 20 novembre 1958 fra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica Popolare Federale di Jugoslavia relativo alla pesca dei pescatori italiani nelle acque jugoslave, e tenendo presente che la validità di questo Accordo scadrà il 31 agosto prossimo venturo mi permetto di proporle che le disposizioni del Protocollo stesso siano messe in applicazione a partire dal 1° settembre prossimo venturo.

Per dare la possibilità di una applicazione reale, io propongo che i battelli da pesca italiani muniti di autorizzazione per la pesca, scaduta il 28 febbraio ultimo scorso e prorogata fino al termine della decorsa stagione di pesca (30 aprile ultimo scorso), siano autorizzati a continuare l'esercizio della pesca sino al termine della metà della stagione di pesca che avrà inizio il 1° settembre prossimo venturo, e cioè sino al 31 dicembre 1962.

Il mio Governo si impegna a sottoporre al Governo della Repubblica Popolare Federativa di Jugoslavia le nuove autorizzazioni speciali di cui all'articolo 5 dell'Accordo entro il 31 ottobre 1962.

Le sarei grato, Signor Presidente, se Lei volesse comunicarmi il consenso del Suo Governo su quanto precede e l'assicurazione che le autorizzazioni speciali per la pesca nella stagione che avrà inizio il 1° settembre prossimo venturo, sottoposte per il consenso al Governo della Repubblica Popolare Federativa di Jugoslavia, saranno restituite al Governo della Repubblica Italiana nel più breve tempo possibile.

Voglia gradire, Signor Presidente, le espressioni della mia alta considerazione.

Il Presidente della Delegazione Italiana

EUGENIO PRATO

ALLEGATO 2.

*Il Presidente della Delegazione Jugoslavia
al Presidente della Delegazione Italiana*

Belgrado, 23 luglio 1962.

Signor Presidente,

ho l'onore di confermare ricevuta della Sua lettera in data odierna del seguente tenore:

« Riferendomi al Protocollo firmato in data odierna, per il rinnovo dell'Accordo del 20 novembre 1958 fra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica Popolare Federativa di Jugoslavia relativo alla pesca dei pescatori italiani nelle acque jugoslave, e tenendo presente che la validità di questo Accordo scadrà il 31 agosto prossimo venturo mi permetto di proporre che le disposizioni del Protocollo stesso siano messe in applicazione a partire dal 1° settembre prossimo venturo.

Per dare la possibilità di una applicazione reale, io propongo che i battelli da pesca italiani muniti di autorizzazione per la pesca, scaduta il 28 febbraio ultimo scorso e prorogata fino al termine della decorsa stagione di pesca (30 aprile ultimo scorso), siano autorizzati a continuare l'esercizio della pesca sino al termine della metà della stagione di pesca che avrà inizio il 1° settembre prossimo venturo, e cioè sino al 31 dicembre 1962.

Il mio Governo si impegna a sottoporre al Governo della Repubblica Popolare Federativa di Jugoslavia le nuove autorizzazioni speciali di cui all'articolo 5 dell'Accordo entro il 31 ottobre 1962.

Le sarei grato, Signor Presidente, se Lei volesse comunicarmi il consenso del Suo Governo su quanto precede e l'assicurazione che le autorizzazioni speciali per la pesca nella stagione che avrà inizio il 1° settembre prossimo venturo, sottoposte per il consenso al Governo della Repubblica Popolare Federativa di Jugoslavia, saranno restituite al Governo della Repubblica Italiana nel più breve tempo possibile.

Voglia gradire, Signor Presidente, le espressioni della mia alta considerazione ».

Ho l'onore di informarLa che il mio Governo è d'accordo con quanto sopra.

Voglia accettare, Signor Presidente, le espressioni della mia alta considerazione.

Il Presidente della Delegazione Jugoslava

MIHAILO STEVOVIĆ